CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari

INTERPELLANZA

N. 191

Emergenza ¿cimice asiatica¿: cosa sta facendo la Regione Piemonte?

Presentata dal Consigliere regionale:

AVETTA ALBERTO (primo firmatario) 04/02/2020

Presentata in data 04/02/2020

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
On Stefano Allasia

INTERPELLANZA
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 101 del Regolamento interno
a risposta orale in Aula

OGGETTO: Emergenza "cimice asiatica": cosa sta facendo la Regione Piemonte?

Premesso che

- La cimice asiatica (halyomorpha halys) si sviluppa ormai su oltre 300 specie coltivate e spontanee e si stimano, solo in Piemonte, danni per 180 milioni con 13.500 aziende già coinvolte
- In particolare investe la coltivazione di pere, mele, pesche e nettarine, kiwi, ciliegie e piccoli frutti, ma anche albicocche, susine, nocciole, soia, mais e ortaggi. Tutte produzioni che, come noto, si coltivano abbondantemente in tante aree del Piemonte: dal canavese, al pinerolese, al carmagnolese, al vercellese, al cuneese, per citare solo le più coinvolte

Altresì considerato che

- Le associazioni di categoria, Coldiretti in testa, chiedono l'istituzione di un tavolo inter-ministeriale (Agricoltura, Sanità, Ambiente, Rapporti con UE) con le regioni coinvolte, finalizzato ad aprire il confronto con la UE per ottenere le risorse per gli indennizzi alle imprese
- Del pari insistono per la declaratoria di stato di calamità, la delimitazione delle aree danneggiate, la sospensione del versamento delle rate dei mutui tramite moratoria, la sospensione del pagamento degli oneri contributivi a carico delle imprese, solo per citare le istanze più urgenti
- Così come sollecitano azioni coordinate e monitorate per il contenimento del patogeno con particolare riguardo ai disciplinari applicati, alle possibili autorizzazioni in deroga alla normativa vigente ed ai finanziamenti previsti

Infine rilevato che

- Prendiamo atto dagli organi di stampa che gli assessori regionali con delega ad agricoltura e ambiente hanno dichiarato la volontà di attivarsi per mettere in atto le azioni di competenza regionale

Tutto ciò premesso

INTERPELLA
la Giunta regionale

- per conoscere quali azioni, ad oggi, siano state adottate in concreto per rispondere positivamente alle sollecitazioni evidenziate dalle associazioni di categoria ed in particolare da Coldiretti

- per sapere, in particolare, se ritiene utile l'istituzione di un tavolo inter-ministeriale, se intende prendervi parte e, al tempo stesso, se pensa di attivare urgentemente ogni canale, anche diretto, con gli uffici UE al fine di sostenere, nello specifico, le aziende agricole piemontesi e la lotta alla cimice

Alberto Avetta